



COMUNE DI GENOLA
PROVINCIA DI CUNEO

RELAZIONE TECNICO -FINANZIARIA
ALLA PRE INTESA SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2010
(ART. 5 DEL CCNL DEL 1.4.99)

Nella Determinazione di segreteria n. 188 del 21.12.2009 e nella Preintesa del CCDI raggiunta dalla delegazione di parte pubblica e da quella sindacale il 05.10.2010 si evidenzia un impegno finanziario per la copertura del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività che si articola nei seguenti fondi:

1. Fondo Stabile (art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004)

Incrementi economici nuovo sistema di classificazione (CCNL 1999) al netto Delle diminuzioni derivanti dal passaggio di due vigili all'Unione dei Comuni	€	2.140,75
Incrementi economici per progressioni economiche orizzontali al netto delle Variazioni per successivi passaggi verticali	€	12.181,56
Indennità di comparto fisse stabilite dal CCNL	€	4.381,86
Indennità di rischio	€	720,00
Importo a disposizione	€	13.789,42
TOTALE	€	33.213,59

2. Fondo Variabile (art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004):

Produttività	€	5.200,00
Indennità per specifiche responsabilità	€	3.300,00
Indennità per particolari condizioni di lavoro (disagio)	€	2.300,00
Compensi per attivazione nuovi servizi e accrescimento attività	€	0,00
Importo a disposizione	€	2.243,67
TOTALE	€	13.043,67

TOTALE GENERALE	€	46.257,26
------------------------	----------	------------------

RISORSE VARIABILI:

Per l'anno 2010 tale fondo rimane inalterato dato che nel 2009 non è stato aumentato ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2008-2009 in quanto il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'amministrazione era già attivo ma solamente legato alle valutazioni generali tramite apposite schede del Nucleo di Valutazione e non ancora collegato a precisi indicatori di performance.

Come è stato evidenziato nella determina di segreteria n. 118/2009 di determinazione del Fondo, esiste un dubbio di interpretazione sulla utilizzazione nel fondo dei risparmi derivanti dal passaggio di personale da orario pieno a orario part-time dell'anno 1997 ammontanti ad euro 9.575,49, in quanto l'art.39, comma 27 della legge n.449/1997 (facoltà di deroga alla disciplina generale del part-time contenuta nei commi 58 e 59 della legge n. 662/1996) è tuttora vigente e non detta disposizioni incompatibili con la nuova normativa dettata dall'art. 73 del decreto legge n. 112/2008, ma considerato che attualmente alcune interpretazioni della norma considerano gli aspetti finanziari della disciplina sopra citata non rientranti nella disponibilità decisa degli enti, viene sottolineato che dal 25/4/2008 data della entrata in vigore del decreto legge 112/2008, l'ente nell'ambito del fondo per le risorse decentrate ha sempre avuto delle economie per degli importi superiori ad euro 9.575,49 per cui non si rileva al momento possibili danni erariali all'ente dovuti ad una non corretta interpretazione della norma. Nel caso in cui tale importo debba essere eliminato dal fondo, esso verrebbe rimpiazzato da quote non utilizzate dal fondo stabile del Fondo.

La parte variabile del fondo per una percentuale del 39.87 % equivalente a 5.200,00 euro viene utilizzata per compensare la produttività individuale del personale. Tali compensi vengono pagati a consuntivo nell'anno successivo al termine di una fase di verifica da parte del Nucleo di valutazione, attraverso dalle schede di valutazioni individuali, con le quali vengono premiate le capacità di attuare i programmi nella struttura, i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, connesso alle mansioni espletate, l'attitudine a lavorare in gruppo, coordinandosi con altre figure professionali, l'impegno e l'aggiornamento correlati alla posizione coperta e la complessità delle procedure gestite.

Una quota del 25,30 % del Fondo equivalente ad euro 3.300,00 viene destinata a compensare specifiche responsabilità all'interno dell'ufficio Demografico – Protocollo- stato civile e la responsabilità della gestione e organizzazione del servizio di Scuolabus.

Una ulteriore quota del 17,63% equivalente ad euro 2.300,00 è finalizzato alle indennità di disagio ai cantonieri-operai per le attività dettate nel contratto.

Le risorse decentrate variabili al momento **non sono state integrate**, ai sensi di quanto previsto all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, il quale dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farvi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/ delle risorse finanziarie disponibili, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

Esiste infine una quota di euro 2.243,67 attualmente a disposizione che eventualmente potrà essere utilizzata in corso d'anno con apposita variazione del presente contratto.

Si precisa inoltre che le risorse variabili, a seguito di riorganizzazione del lavoro, di trasferimenti di personale all'Unione dei Comuni del Fossanese e di un collocamento a riposo, hanno visto un tendenziale trend in diminuzione dal 2005 ad oggi , passando da € 18.211,63 a € 13.114,00.

RISORSE STABILI:

Le risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, e s.m.i sono prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni economiche, oltre che l'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

Inoltre vengono destinati euro 720,00 per il finanziamento dell'istituto dell'indennità di rischio.

Una quota consistente di euro 13.789,42 rimangono disponibili per ulteriori progressioni orizzontali, oppure, per finanziare parte del fondo variabile nel caso si dovesse eliminare totalmente le economie derivanti dal passaggio da lavoro a tempo pieno a part-time.

In merito alla totalità delle progressioni orizzontali e verticali effettuate si sottolinea che dal 2000 al 2010 la media globale risulta essere di una progressione ogni 4,49 anni per dipendente.

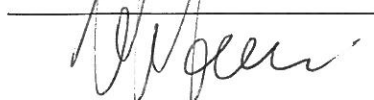
Da ultimo si evidenzia che l'attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui alla L. 109/1994, ora D.Lgs. 163/2006, all'incentivo per attività di accertamento I.C.I. e somme destinate ai Comuni per i cittadini comunitari per le funzioni attribuite ai sensi del D.Lgs n. 30/2007, eventuali compensi ISTAT, tali importi non influiscono sull'ammontare complessivo del fondo, in quanto gli importi previsti e utilizzati dipendono dalle attività svolte ed hanno un diverso specifico finanziamento .

COMPATIBILITA' DEI COSTI

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2010, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, indicato nella preintesa CCDI, in € 46.257,26, e gli oneri riflessi a carico dell'ente sono stati previsti nei documenti di programmazione finanziaria e trovano copertura con entrate di tipo corrente.

Genova li 05.10.2009

IL RESPONSABILE
SERVIZIO PERSONALE
(TOCCI Giuseppe)



IL RESPONSABILE
SERVIZI FINANZIARI
(GHETTA Pierangelo)



La presente relazione è stata consegnata al Revisore dei Conti

In data 05.10.2009

IL REVISORE DEI CONTI
(Longo Dott.ssa Mirella)

